



*Il Ministro  
per i Beni e le Attività Culturali*

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n.368, e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, e successive modificazioni, concernente "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L.15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, recante "Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)";

VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 351, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per il triennio 2004-2006";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 29 dicembre 2003, recante "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2004;

VISTO il decreto ministeriale 11 maggio 2001 concernente l'articolazione della struttura centrale del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTI i decreti ministeriali di articolazione degli uffici dirigenziali non generali periferici 22 maggio 2001 e 21 febbraio 2002 (Soprintendenza archeologica di Roma), 11 dicembre 2001 (Soprintendenze miste e Soprintendenze speciali ai Poli museali), 31 gennaio 2002 (Soprintendenze, Archivi e Biblioteche), 13 settembre 2002, 27 febbraio 2002 e 5 settembre 2003 (Biblioteche), 2 aprile 2003 (Settori degli Archivi e Biblioteche);

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137"



*Al Ministro  
per i Beni e le Attività Culturali*

che prevede, in sede centrale, i dipartimenti quali strutture di primo livello costituenti centri di responsabilità amministrativa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173, con il quale, in esecuzione del citato decreto legislativo n. 3 del 2004, è stato emanato il regolamento recante norme di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO, in particolare, l'articolo 23, comma 11, del sopra citato regolamento che prevede che "nella fase di prima applicazione e comunque per un periodo non superiore ad un anno dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, il capo del dipartimento può ricoprire anche uffici dirigenziali di livello generale compresi nel dipartimento";

VISTO il proprio decreto in data 8 gennaio 2004, di assegnazione delle risorse ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 8 gennaio 2004, emesso ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 279 del 1997, concernente l'affidamento al Segretariato generale della gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il proprio decreto in data 3 febbraio 2004, con il quale è stata conferita al dott. Giuseppe Proietti la reggenza, a titolo di incarico aggiuntivo, del Segretariato generale fino al 30 giugno 2004;

VISTO il proprio decreto in data 30 giugno 2004, con il quale è stato prorogato al 31 ottobre 2004 il termine di scadenza dell'incarico di reggenza della struttura del Segretariato generale, conferito al dott. Giuseppe Proietti con il sopra citato decreto 3 febbraio 2004 e comunque non oltre l'effettivo insediamento dei responsabili dei Dipartimenti di cui al decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica in data 27 luglio 2004, con i quali sono stati conferiti gli incarichi di preposizione a ciascun Dipartimento;

RITENUTO indispensabile, in attesa dell'emanazione da parte del Ministro dell'economia e delle finanze del decreto di individuazione dei nuovi centri di responsabilità amministrativa e delle conseguenti variazioni di bilancio, in conformità al D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, disciplinare in via provvisoria la gestione delle risorse assegnate con i succitati decreti ministeriali dell'8 gennaio 2004, tenendo conto del nuovo assetto



*Al Ministro  
per i Beni e le Attività Culturali*

organizzativo del Ministero per i beni e le attività culturali, al fine di garantire, *medio tempore*, la continuità dell'azione amministrativa, e comunque non oltre il 31 dicembre 2004;

RITENUTO, altresì, di dover assicurare, - nelle more del perfezionamento dei decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali, ai sensi dell'art. 17, comma 4 bis, lettera e) della legge 23 agosto 1988, n. 400, e del perfezionamento dei procedimenti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale previsti dal citato decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173, - la continuità delle funzioni del Ministero per garantire l'ordinato svolgimento dei servizi e delle attività, assegnando temporaneamente, sulla base delle competenze previste dallo stesso decreto presidenziale, ai quattro nuovi Dipartimenti gli uffici, il personale e le risorse finanziarie e le dotazioni strumentali;

DECRETA:

Art. 1

1. Nella fase di prima attuazione della nuova struttura organizzativa delineata dal D.P.R. n. 173 del 2004 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2004 si dispone quanto segue:

- a) le competenze, il personale, le risorse finanziarie e le dotazioni strumentali dei Servizi I, II, III e IV della soppressa Direzione generale per il patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico, sono di pertinenza del Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici - Direzione generale per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico; le competenze, il personale, le risorse finanziarie e le dotazioni strumentali dei Servizi I, II, III, IV e V della soppressa Direzione generale per i beni architettonici e il paesaggio, sono di pertinenza del Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici - Direzione generale per i beni architettonici e paesaggistici; le competenze, il personale, le risorse finanziarie e le dotazioni strumentali dei Servizi I, II, III e IV della soppressa Direzione generale per i beni archeologici sono di pertinenza del Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici - Direzione generale per i beni archeologici; le competenze, il personale, le risorse finanziarie e le dotazioni strumentali dei Servizi I, II e III della soppressa Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanea, sono di pertinenza del Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici - Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanea;
- b) le competenze, il personale, le risorse finanziarie e le dotazioni strumentali dei Servizi I, II, III, IV e V della soppressa Direzione generale per gli archivi, sono di



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

pertinenza del Dipartimento per i beni archivistici e librari - Direzione generale per gli archivi; le competenze, il personale, le risorse finanziarie e le dotazioni strumentali dei Servizi I, II, III, IV e V della soppressa Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali sono di pertinenza del Dipartimento per i beni archivistici e librari - Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali;

c) le competenze, il personale, le risorse finanziarie e le dotazioni strumentali dei Servizi I, II, III, IV, V, VII, VIII - con esclusione delle competenze relative all'Osservatorio per lo spettacolo - e XII del soppresso Segretariato generale e quelle in materia di personale da questo comunque svolte, sono di pertinenza del Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione - Direzione generale per gli affari generali, il bilancio, le risorse umane e la formazione; le competenze, il personale, le risorse finanziarie e le dotazioni strumentali dei Servizi VI e IX del soppresso Segretariato generale sono di pertinenza del Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione - Direzione generale per l'innovazione tecnologica e la promozione;

d) le competenze, il personale, le risorse finanziarie e le dotazioni strumentali dei seguenti Servizi VIII - per le competenze attinenti all'Osservatorio per lo spettacolo - X ed XI del soppresso Segretariato generale sono di pertinenza del Dipartimento per lo spettacolo e lo sport; le competenze, il personale, le risorse finanziarie e le dotazioni strumentali dei Servizi I, II, III, IV e V della soppressa Direzione generale per il cinema sono di pertinenza del Dipartimento per lo spettacolo e lo sport - Direzione generale per il cinema; le competenze, il personale, le risorse finanziarie e le dotazioni strumentali dei Servizi I, II, III, IV, V e VI della soppressa Direzione generale per lo spettacolo dal vivo, sono di pertinenza del Dipartimento per lo spettacolo e lo sport - Direzione generale per lo spettacolo dal vivo e lo sport;

Art. 2

1. Fino al perfezionamento dei decreti ministeriali non regolamentari di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, centrali e periferici, relativi al nuovo assetto del Ministero per i beni e le attività culturali definito dal decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n.173 e comunque non oltre il 31 dicembre 2004, i responsabili degli uffici centrali e periferici di livello dirigenziale non generale, individuati dai decreti ministeriali citati nelle premesse del presente decreto, continuano a svolgere i compiti loro affidati con il personale e le risorse finanziarie assegnate, nell'ambito dei Dipartimenti previsti dall'art. 1 del citato D.P.R. n.173 del 2004, secondo la ripartizione delle competenze risultante dallo stesso decreto.

Art. 3



*Il Ministro  
per i Beni e le Attività Culturali*

1. In attesa dell'adozione, da parte del Ministro dell'economia e delle finanze, del provvedimento di individuazione delle nuove unità previsionali di base e delle conseguenti variazioni di bilancio, e comunque non oltre il 31 dicembre 2004, al Gabinetto ed agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio riportati nell'allegato A); al Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio di cui all'allegato B); al Dipartimento per i beni archivistici e librari sono assegnate le risorse finanziarie disponibili di cui all'allegato C); al Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio di cui all'allegato D); al Dipartimento per lo sport e lo spettacolo sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio di cui all'allegato E). Gli allegati di cui sopra formano parte integrante del presente decreto. La disponibilità delle risorse finanziarie va riferita alla data di insediamento dei capi dei Dipartimenti.

Art. 4

1. Fino alla sottoscrizione dei decreti di conferimento degli incarichi di direzione degli Uffici dirigenziali di livello generale, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173, i capi dei Dipartimenti possono, ai sensi dell'articolo 23, comma 11, dello stesso D.P.R. n. 173/2004, adottare atti di competenza dei responsabili degli Uffici dirigenziali di livello generale compresi nel proprio Dipartimento.

2. E' fatto salvo il provvedimento 8 gennaio 2004 concernente la gestione unificata delle spese a carattere strumentale, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 2 AGO. 2004

IL MINISTRO

